

DETERMINAZIONE N. 192 del 22.05.2026

OGGETTO: Adozione dell'Atto organizzativo per la gestione del canale interno di segnalazione di illeciti (*Whistleblowing*) ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10 Marzo 2023, con individuazione del Gestore delle segnalazioni interne, del sostituto e disciplina dei profili autorizzativi in materia di trattamento dei dati personali.

LA DIREZIONE

PREMESSO che il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, delle quali siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato;

PREMESSO che il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, in quanto ente pubblico economico, rientra tra i soggetti tenuti all'istituzione e alla gestione del canale interno di segnalazione ai sensi del citato decreto legislativo n. 24/2023 e delle linee guida applicative adottate dall'ANAC;

PREMESSO che l'art. 4 del d.lgs. n. 24/2023 prevede l'attivazione di canali interni di segnalazione idonei a garantire, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta, della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 478 del 26 novembre 2025, recante Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2025;

RICHIAMATA altresì la Delibera ANAC n. 479 del 26 novembre 2025, recante modifica e integrazione della Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 concernente le linee guida sul canale esterno di segnalazione;

CONSIDERATO che le richiamate Linee guida ANAC prevedono che ciascun soggetto obbligato adotti un apposito atto organizzativo volto a disciplinare il sistema di segnalazione interna, con individuazione del gestore, del sostituto, delle modalità di trattamento delle segnalazioni, dei casi di conflitto di interessi, dei tempi della procedura e delle misure di tutela della riservatezza;

DATO ATTO che il Consorzio ha già attivato il canale informatico dedicato per la ricezione e la gestione delle segnalazioni interne, mediante piattaforma "Segnalazioni.net" fornita da DigitalPA;

RITENUTO necessario procedere all'adozione di un aggiornato atto organizzativo unitario, conforme al d.lgs. n. 24/2023 e alle Linee guida ANAC 2025, al fine di disciplinare in modo organico il sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni interne, nonché di individuare formalmente il Gestore del canale, il soggetto sostituto e i correlati profili organizzativi e privacy;

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consorzio è l'Avv. Luigi Niedda;

RITENUTO di individuare quale Gestore delle segnalazioni interne l'Avv. Luigi Niedda, RPCT del Consorzio;



RITENUTO	di individuare quale sostituto del Gestore, nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità o conflitto di interessi del Gestore medesimo, il Sig. Alberto Cintorino;
RITENUTO	di mantenere distinto il ruolo di Responsabile della protezione dei dati (DPO), che continua a essere svolto dal Dott. Carlo Gaviano, rispetto alla funzione di Gestore del canale interno di segnalazione;
RITENUTO	di disciplinare con il presente provvedimento le modalità di accesso al canale interno, i termini di presa in carico e di riscontro, la gestione dei conflitti di interesse, la tracciabilità delle attività, la conservazione della documentazione, le forme di informazione al personale e la pubblicazione sul sito istituzionale;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
VISTO	il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO	il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
VISTO	il vigente Statuto del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese;
VISTO	per quanto di competenza, il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

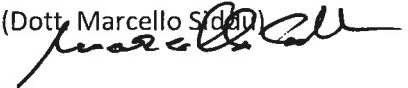
DETERMINA

- di **approvare**, per le motivazioni in premessa, l'“Atto organizzativo per la gestione del canale interno di segnalazione di illeciti (whistleblowing) del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese”, allegato alla presente determinazione sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;
- di **confermare** l'utilizzo, quale canale interno informatico di segnalazione, della piattaforma “Segnalazioni.net” fornita da DigitalPA, accessibile all'indirizzo <https://ciporistano.segnalazioni.net/>, da utilizzare secondo le caratteristiche tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza richiesta dalla normativa vigente;
- di **individuare** quale Gestore delle segnalazioni interne l'**Avv. Luigi Niedda**, RPCT del Consorzio, al quale sono attribuiti i compiti e i poteri specificati nell'Allegato A), ivi compresi la ricezione, l'esame preliminare, l'istruttoria, l'interlocuzione con il segnalante, la richiesta di integrazioni, la tenuta delle evidenze istruttorie e il riscontro nei termini di legge;
- di **individuare** quale sostituto del Gestore, nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità o conflitto di interessi del Gestore medesimo, **il Sig. Alberto Cintorino**, alla quale competono, nei suddetti casi, le medesime funzioni del Gestore per il tempo strettamente necessario alla trattazione della segnalazione interessata;
- di **stabilire** che, nei casi in cui la segnalazione riguardi direttamente il Gestore, ovvero sussistano elementi che possano compromettere l'imparzialità o l'autonomia della gestione, la segnalazione è trattata esclusivamente dal sostituto, senza possibilità di accesso da parte del Gestore ai contenuti della medesima;
- di **stabilire** che, nei casi in cui la segnalazione riguardi direttamente il sostituto, ovvero sussistano conflitti di interesse in capo allo stesso, il Direttore Generale provvede con separato e immediato atto all'individuazione di un diverso soggetto incaricato della gestione della specifica segnalazione, dotato dei necessari requisiti di autonomia, imparzialità e riservatezza;

- di **dare atto** che il Gestore e il sostituto operano quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing, nei limiti delle rispettive competenze e nel rispetto delle istruzioni impartite dal titolare del trattamento, fermo restando quanto previsto dall'assetto privacy dell'Ente e dagli eventuali atti di designazione e autorizzazione già adottati o da adottarsi in esecuzione del presente provvedimento.
- di **dare atto** che il Consorzio, quale titolare del trattamento, provvede ad aggiornare, ove necessario, l'informativa privacy, il registro dei trattamenti, gli atti di designazione e autorizzazione dei soggetti che trattano dati nell'ambito della procedura whistleblowing, nonché gli atti contrattuali e di nomina a responsabile del trattamento nei confronti del fornitore della piattaforma, se e in quanto dovuti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.
- di **stabilire** che il Gestore assicura l'invio dell'avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione, il mantenimento delle interlocuzioni con la persona segnalante, la diligente istruttoria della segnalazione e il riscontro alla persona segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.
- di **disporre** che le segnalazioni siano trattate nel rispetto dei principi di riservatezza, imparzialità, proporzionalità e minimizzazione dei dati, e che la documentazione relativa alle segnalazioni sia conservata per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura, fatti salvi eventuali ulteriori obblighi di legge o esigenze di tutela in sede giudiziaria o disciplinare.
- di **disporre** che il contenuto del presente provvedimento e dell'Allegato A) sia portato a conoscenza di tutto il personale dipendente, dei collaboratori, consulenti, lavoratori somministrati, tirocinanti, componenti degli organi e, in generale, dei soggetti legittimati a effettuare segnalazioni ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione dedicata e mediante comunicazione interna.
- di **demandare** agli Uffici competenti gli adempimenti conseguenti in materia di pubblicazione, informazione al personale, aggiornamento documentale, assetto privacy e presidio tecnico-organizzativo della piattaforma.
- di **dare atto** che il presente provvedimento entra in vigore dalla data della sua adozione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Marcello Sidiu)



LN/2026

ALLEGATO A

ATTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE**Art. 1. Oggetto e finalità**

1. Il presente atto organizzativo disciplina il sistema interno di ricezione, gestione e trattazione delle segnalazioni di violazioni rilevanti ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, effettuate da persone che ne siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo del Consorzio Industriale Provinciale Oristane.
2. Il sistema è finalizzato a garantire la protezione della persona segnalante, la riservatezza delle informazioni trattate, il corretto esame delle segnalazioni e la prevenzione di ritorsioni.

Art. 2. Ambito soggettivo

1. Possono effettuare segnalazioni, nei limiti e alle condizioni previste dal D.lgs. n. 24/2023, i dipendenti, i lavoratori autonomi, i collaboratori, i consulenti, i volontari, i tirocinanti, anche non retribuiti, i componenti degli organi dell'Ente, nonché ogni altro soggetto rientrante nell'ambito applicativo della disciplina vigente.
2. Restano escluse dal presente atto le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengano esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, salvo quanto espressamente previsto dal decreto.

Art. 3. Canale interno di segnalazione

1. Il Consorzio utilizza quale canale interno di segnalazione la piattaforma informatica "Segnalazioni.net" fornita da DigitalPA, accessibile all'indirizzo <https://ciporistano.segnalazioni.net/>.
2. Il canale interno è organizzato in modo da garantire, anche mediante adeguate misure tecniche e organizzative, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta, della persona menzionata nella segnalazione e del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
3. Ove previsto e tecnicamente attivato, il sistema consente anche la gestione delle segnalazioni orali e la richiesta di incontro diretto, secondo la disciplina vigente.

Art. 4. Gestore del canale interno

1. Il Gestore del canale interno di segnalazione è individuato nell'Avv. Luigi Niedda, RPCT del Consorzio.
2. Il Gestore opera con autonomia, imparzialità, riservatezza e indipendenza funzionale nella gestione delle segnalazioni, nel rispetto della legge, del presente atto e delle eventuali istruzioni organizzative e privacy impartite dal titolare del trattamento.
3. Il Gestore riceve le segnalazioni, rilascia l'avviso di ricevimento entro sette giorni, verifica la procedibilità e l'ammissibilità della segnalazione, mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante, può richiedere integrazioni, svolge l'istruttoria, cura gli eventuali verbali e fornisce riscontro nei termini di legge.

Art. 5. Sostituto del Gestore

1. *Il sostituto del Gestore è individuato nel Sig. Alberto Cintorino.*
2. Il sostituto interviene nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità o conflitto di interessi del Gestore, assumendo integralmente e temporaneamente le relative funzioni.

3. Nei casi in cui la segnalazione riguardi il Gestore o comunque emerga un conflitto di interessi in capo allo stesso, l'accesso alla segnalazione è riservato esclusivamente al sostituto.
4. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il sostituto, il Direttore Generale provvede con atto specifico all'individuazione di altro soggetto gestore.

Art. 6. Conflitto di interessi

1. Il Gestore, il sostituto e ogni altro soggetto coinvolto nella procedura hanno l'obbligo di astenersi in presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.
2. Il conflitto di interessi sussiste, tra l'altro, quando la segnalazione riguarda direttamente il soggetto incaricato della gestione, suoi prossimi collaboratori, soggetti con i quali intercorrono rapporti personali o professionali qualificati, ovvero quando ricorrono circostanze idonee a comprometterne l'imparzialità.
3. L'astensione e la sostituzione devono risultare da evidenza scritta e tracciata.

Art. 7. Soggetti autorizzati e supporto istruttorio

1. Il Gestore può avvalersi, ove strettamente necessario e nei limiti indispensabili, del supporto di personale interno o di soggetti esterni espressamente individuati, autorizzati e istruiti, tenuti alla riservatezza e al rispetto della disciplina privacy.
2. I soggetti di supporto non possono accedere a dati o informazioni eccedenti rispetto a quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività loro affidate.
3. Qualora il Consorzio intenda individuare nominativamente tali soggetti, vi provvede con separato atto del Direttore Generale o del dirigente competente.

Art. 8. Procedura di gestione della segnalazione

1. Ricevuta la segnalazione, il Gestore ne verifica preliminarmente la procedibilità e l'ammissibilità ai sensi del D.lgs. n. 24/2023.
2. Entro sette giorni dalla ricezione, il Gestore rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento, salvo i casi in cui ciò non sia possibile o possa compromettere la riservatezza.
3. Il Gestore mantiene, ove necessario, interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere chiarimenti o integrazioni.
4. Il Gestore svolge gli approfondimenti istruttori necessari, nel rispetto dei principi di riservatezza, pertinenza, proporzionalità e minimizzazione.
5. Entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento, o in mancanza di tale avviso entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione, il Gestore fornisce riscontro alla persona segnalante.

Art. 9. Tutela della riservatezza

1. L'identità della persona segnalante, nonché qualsiasi altra informazione da cui la stessa possa essere desunta, direttamente o indirettamente, non può essere rivelata a soggetti diversi da quelli competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.
2. La medesima tutela si applica all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
3. Nell'ambito dei procedimenti disciplinari e giudiziari si applicano le specifiche garanzie previste dal d.lgs. n. 24/2023.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs. n. 24/2023.
2. Il Consorzio è titolare del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del sistema whistleblowing.
3. Il Gestore, il sostituto e gli eventuali soggetti di supporto operano quali persone autorizzate o soggetti formalmente designati, secondo l'assetto privacy dell'Ente.
4. Il fornitore della piattaforma, ove tratti dati personali per conto del Consorzio, è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante apposito atto contrattuale o addendum.
5. L'informativa privacy sul canale whistleblowing è resa disponibile mediante la piattaforma e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 11. Conservazione della documentazione

1. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura, fatti salvi gli ulteriori termini previsti dalla legge.
2. L'accesso alla documentazione è limitato ai soli soggetti autorizzati.

Art. 12. Divieto di ritorsione

1. È vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti della persona segnalante e degli altri soggetti protetti ai sensi del d.lgs. n. 24/2023.
2. Restano ferme le competenze ANAC in materia di canale esterno e di ritorsioni, secondo la normativa vigente.

Art. 13. Informazione, comunicazione e pubblicazione

1. Il presente atto è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio in apposita sezione dedicata al whistleblowing, in modo facilmente accessibile.
2. Del presente atto è data comunicazione a tutto il personale e agli altri soggetti potenzialmente interessati, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo della piattaforma.
3. Il Consorzio promuove attività di informazione e, ove necessario, formazione sul sistema di segnalazione interna.

Art. 14. Disposizioni finali

1. Dalla data di entrata in vigore del presente atto cessano di avere efficacia le precedenti disposizioni interne incompatibili con lo stesso.
2. Restano ferme le ulteriori misure organizzative, tecniche e privacy che il Consorzio riterrà di adottare per assicurare la piena conformità del sistema whistleblowing alla normativa vigente.